



COMUNICATO STAMPA N. 282
San Martino in Strada, 16/3/2016

Le fioriere di via Vittorio Emanuele II rinascono a primavera grazie alla Cooperativa Sociale Le Pleiadi

Sono 20 e nelle scorse settimane sono state completamente rivasate e piantumate. Le fioriere di via Vittorio Emanuele II da oggi in poi saranno oggetto delle amorevoli cure dei ragazzi della Cooperativa Sociale "Le Pleiadi", che ogni settimana si preoccupano di pulire, annaffiare e curare i fiori e le piante sulla via. L'intervento di rinvaso e piantumazione è costato al comune circa 250 euro, con il materiale che è stato acquistato presso il negozio "Abetestufe Garden" di Christian Tasca di San Martino in Strada. «Si tratta di 50 viole e 10 piccoli arbusti, oltre ovviamente al terriccio di riempimento dei vasi - spiega il sindaco Luca Marini -. Abbiamo acquistato il tutto nel negozio sanmartinese di Christian Tasca, che tra l'altro si è anche offerto di assisterci nella piantumazione: è un commerciante che nei mesi scorsi era già intervenuto in paese offrendosi di allestire e poi anche curare gratuitamente l'aiuola d'ingresso delle scuole elementari». Ad occuparsi della manutenzione delle fioriere per tutto l'anno saranno i ragazzi con diversa abilità della cooperativa "Le Pleiadi", che ormai da anni collaborano con l'Amministrazione Comunale nell'ambito di un percorso di avviamento all'autonomia lavorativa. Il gruppo di ragazzi sarà composto da 16 unità, che a turno interverranno in paese: «Un intervento con un duplice scopo. Ovviamente il primo è quello di regolarizzare la manutenzione delle piantine sulla nostra bella via, dopo aver fatto tanto per renderla finalmente accessibile, sicura e godibile. In secondo luogo questo è il modo anche per affidare qualche piccolo incarico ai ragazzi della cooperativa, che in questo modo possono conoscere da vicino le dinamiche dei mestieri più disparati e prepararsi magari a un'eventuale ingresso nel mondo del lavoro. Al comune tutto questo non costerà nulla e gli oneri assicurativi saranno a carico della cooperativa». L'auspicio è che anche le fioriere diventino davvero un bene comune: «Anche il personale comunale contribuirà all'assistenza e alla manutenzione, ma sarebbe bello che nei periodi più caldi dell'anno, quando saranno necessarie più e più innaffiature, i commercianti della via ci affiancassero in qualche piccolo intervento. Come del resto alcuni già fanno da anni».

